



turismo
Torino
eprovincia

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

Relazione sulla gestione – **1**

Bilancio CEE 31-12-2019– **14**

Rendiconto finanziario - **18**

Nota integrativa – **21**

Relazione Collegio Sindacale – **61**

TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	07401840017
Numero Rea	TORINO890093
P.I.	07401840017
Capitale Sociale Euro	835.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un utile d'esercizio pari ad Euro 1.234, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 70.483 ed aver accertato imposte correnti per Euro 38.928.

Condizioni operative e sviluppo attività

Turismo Torino e Provincia nel corso del 2019 ha operato, in primis, sul fronte delle attività finalizzate all'aumento del capitale sociale diretto a dotare la Società di mezzi finanziari idonei a consentire il perseguimento dei propri obiettivi.

Nonostante l'impegno profuso e le risorse investite, non si è purtroppo conseguito l'auspicato incremento di capitale così come è stato comunicato ai soci nel corso dell'Assemblea del 20 dicembre.

È altresì proseguito il piano di ristrutturazione aziendale volto ad una diminuzione dei costi fissi di gestione e di personale come richiesto dai principali Enti istituzionali nonché soci di riferimento - Regione, Città di Torino, Città Metropolitana, Camera di Commercio.

Malgrado il perdurare dell'incertezza dei finanziamenti, per quanto riguarda i flussi sul territorio, i passaggi presso gli Uffici Turistici, la vendita di prodotti e servizi, si sono conseguiti importanti risultati in linea con i positivi traguardi raggiunti dal **Piemonte che, nel 2019, è stata la prima regione in Italia** a classificarsi al top della prestigiosa classifica internazionale «Best in Travel» curata dalla Guida Lonely Planet.

Negli uffici del turismo sono stati registrati 266.000 tra contatti e passaggi, sono state evase più di 735.000 richieste di informazioni con una movimentazione di circa 950.000 materiali. L'area preposta ha inoltre operato per migliorare la qualità dell'accoglienza negli Uffici IAT, in particolare con il restyling dell'Ufficio del Turismo di Bardonecchia, con il progetto del nuovo Ufficio del Turismo di Sestriere e con il presidio del nuovo punto informativo all'interno dell'Aeroporto di Torino.

In occasione dei festeggiamenti del 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci, la Città di Torino ha predisposto un calendario di eventi e attività a cui si è affiancata l'edizione speciale della **Torino+Piemonte Card** con una nuova grafica in linea con l'immagine guida dell'evento.

Il sito internet "**www.turismotorino.org**", ha registrato un **incremento di nuovi utenti del 35%** e del **14% nelle visualizzazioni di pagina** rispetto al 2018.

Anche i canali social hanno visto un sostanziale incremento di followers. In particolare si evidenziano **Instagram** che ha registrato un incremento complessivo di follower del 37% rispetto all'anno precedente ed il profilo **LinkedIn** con 4.166 follower pari al 41% in più rispetto al 2018.

In **ambito promozionale** le diverse azioni condotte hanno consentito di consolidare il posizionamento nei diversi mercati prioritari (Italia, Europa di prossimità e Russia) e complementari (USA, Cina e Giappone).

Dai dati elaborati sulle vendite OLTA (OnLine Travel Agency) nel 2019, si evidenzia un aumento complessivo delle vendite del **+78%** rispetto al 2017 e del **+54%** sul 2018 (con tendenza ad ulteriore aumento per il 2020). Anche nel 2019 si è infatti assistito ad un **significativo e costante incremento** delle vendite dei prodotti turistici che Turismo Torino e Provincia mette a disposizione delle principali OLTA internazionali.

Una novità è stata l'inserimento di 5 tipi di card turistica su "AGODA.COM", grande OLTA asiatica collegata alla nuova sezione tour&attività di Booking.com e "ITALY TRAVELS", operatore Italiano che ha creato una pagina dedicata all'offerta culturale delle principali città italiane tra cui Torino. Infine, grazie alla collaborazione con la piattaforma MUSEMENT è stata sperimentata con successo la vendita della Merenda Reale da maggio a dicembre 2019.

Strategica l'attività dell'**Osservatorio Turistico**: l'obiettivo è stato quello di avere, da un lato, una costante analisi della percezione del turista in merito ai servizi erogati e dall'altro un monitoraggio regolare e approfondito relativo all'andamento dei flussi turistici.

Proseguita la partnership con European Cities Marketing, importante network che da oltre 15 anni permette di accrescere le conoscenze in ambito turistico internazionale che ha visto nel mese di giugno la partecipazione di Turismo Torino e Provincia alla conferenza annuale a Ljubljana.

Le azioni avviate nel 2013 verso il **mercato Cina** sono proseguite attraverso la partecipazione a fiere, seminari, tavoli di lavoro e collaborazioni volte a far conoscere la destinazione e diffondere in più possibile il brand Torino e Piemonte.

Importanti i numeri del settore **Congressuale** che, nel corso dell'anno, ha svolto 25 servizi desk in sede congressuale, ha in corso 28 candidature e ha acquisito 24 eventi tra congressi associativi e corporate per un totale di oltre 15.130 partecipanti e 39.870 pernottamenti.

A seguito del successo ottenuto lo scorso anno, è proseguita l'iniziativa realizzata in collaborazione con Camera di commercio di Torino ed anche per il 2019 è stato elaborato un pacchetto di agevolazioni e contributi economici da concedere per eventi in candidatura, al fine di stimolare la scelta di Torino e battere la concorrenza delle altre destinazioni congressuali. Grazie all'incentivo sono stati acquisiti 11 congressi per un totale di 9.250 partecipanti, circa 24.300 pernottamenti e una ricaduta economica sul territorio stimata di oltre 6 milioni di euro.

Da segnalare due importanti eventi nel mese di ottobre per cui l'ATL è stata **partner tecnico e operativo della Città di Torino**: "**Torino Design of the City**" con il momento di punta del "Forum internazionale" presso l'Energy Center del Politecnico di Torino e relatori provenienti da tutto il mondo ed il "**TIEF - Forum internazionale di finanza islamica**": tre giorni di attività con sessioni di approfondimenti e dibattiti, insieme ad amministratori pubblici, ricercatori e docenti universitari, imprenditori ed esperti di finanza.

Sono proseguite le attività di **Sviluppo Territoriale** attraverso la programmazione di incontri con Sindaci e Assessori dei Comuni soci e del territorio e con la partecipazione a progetti e a tavoli di lavoro. In particolare

nel pinerolese sono state sviluppate nuove attività legate all'artigianato che in questo territorio rappresenta un aspetto identitario da valorizzare e promuovere mentre in Val Chisone e Susa i temi dominanti sono stati l'outdoor e gli eventi sportivi.

Accanto alle consuete attività di **Ufficio stampa**, sia nazionale che internazionale, si evidenzia un impegno particolare rivolto al mondo degli Influencer e degli Instagramer oltre al coinvolgimento attivo dei blogger e dei foodblogger presenti sul territorio per la promozione di iniziative e prodotti della Città Metropolitana e della Regione Piemonte. Completa l'attività, una costante azione di pubbliche relazioni sul territorio e di "reportage social" degli eventi attraverso l'utilizzo dei profili dell'ufficio stampa.

Per quanto concerne il **turismo montano**, la Società ha mantenuto e consolidato le attività di collaborazione con gli aderenti al Club di Prodotto delle Grandi Stazioni Internazionali e con i Consorzi Turistici Locali. Oltre alla consueta partecipazione alle più importanti fiere di settore, tra le principali azioni che hanno caratterizzato il 2019 si evidenziano lo scambio di buone pratiche e le attività di promozione verso il mercato Cina con l'obiettivo di attirare flussi turistici nel territorio piemontese.

Per quanto riguarda il **fund raising**, nel 2019, il progetto Interreg Alcotra Italia-Francia Turismo del Gusto ha subito un arresto per l'uscita di 2 partner francesi. Turismo Alpmed è diventato il nuovo Capofila e, dal mese di novembre, sono riprese le attività che si compiranno nel 2020 e primi mesi del 2021.

Turismo Torino e Provincia è stato inoltre coinvolto nel progetto Alcotra per la realizzazione di azioni legate alla valorizzazione dei Forti presenti nel territorio piemontese.

Elenco sedi principali e secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c. si segnala che la Società ha sede legale e operativa in Torino, via Maria Vittoria 19. Inoltre, ha svolto l'attività nel 2019 nei seguenti Punti informativi:

1. Torino - piazza Castello 0
2. Torino – piazza Carlo Felice 0
3. Bardonecchia – piazza De Gasperi 1
4. Cesana Torinese – piazza Vittorio Amedeo 3
5. Claviere – via Nazionale 30
6. Pinerolo – Via Del Duomo 1
7. Pragelato – piazza Lantelme 2
8. Sauze d'Oulx – via Genevris 7
9. Sestriere – via Pinerolo 19
10. Susa – corso Inghilterra 39
11. Ivrea – Piazza Ottinetti 18
12. Torino – Piazza Castello 191
13. Settimo Torinese – Via Torino 160

utilizzando altresì il magazzino sito in Leini- Strada del Fornacino 102/104.

Partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese

Turismo Torino e Provincia s.c.r.l., nel corso del 2019 ha ceduto la partecipazione detenuta in City Sightseeing Torino s.r.l. del valore nominale di Euro 9.000,00 pari al 9% del capitale sociale, al prezzo di euro 20.557 con procedura ad evidenza pubblica.

La procedura aperta in data 09/07/2019 per la cessione delle quote detenute nella City Sightseeing Torino s.r.l. è andata deserta.

In data 03/09/2019 Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. le ha offerte in prelazione all'altro socio City Sightseeing Italy Srl, che previa comunicazione del proprio interesse, ha proceduto all'acquisto delle suddette quote al prezzo indicato nel bando di euro 20.557, con atto iscritto nel mese di novembre 2019.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	1.885.728	1.976.328
Produzione interna	4.398.431	4.990.317
Valore della produzione operativa	6.284.159	6.966.645
Costi esterni operativi	2.995.705	3.236.210
Valore aggiunto	3.288.454	3.730.435
Costi del personale	2.928.595	3.086.334
Margine Operativo Lordo	359.859	644.101
Ammortamenti e accantonamenti	375.483	532.368
Risultato Operativo	- 15.624	111.733
Risultato dell'area accessoria	-	-
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.072	3.789
Ebit normalizzato	- 13.552	115.522
Risultato dell'area straordinaria	-	-
Ebit integrale	- 13.552	115.522
Oneri finanziari	667	16.086
Risultato lordo	- 14.219	99.436
Imposte sul reddito esercizio corrente e anni precedenti	- 15.453	97.100
Risultato netto	1.234	2.336

Come si evince dal prospetto, nel 2019 si è verificata una riduzione consistente del margine operativo lordo, parzialmente compensato dai minori accantonamenti ai fondi, generando comunque un minore risultato operativo; le positive variazioni delle componenti finanziarie e fiscali hanno poi prodotto un risultato netto analogo a quello del 2018, stante la particolare natura di società consortile.

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	7.554.509	7.822.541
- Passività Operative	6.158.292	6.446.411
Capitale Investito Operativo netto	1.396.217	1.376.130
Impieghi extra operativi	0	18.851
Capitale Investito Netto	1.396.217	1.394.981
FONTI		
Mezzi propri	1.394.849	1.393.615
Debiti finanziari	1.368	1.366
Capitale di Finanziamento	1.396.217	1.394.981

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	17.614	65.776
Immobilizzazioni immateriali	1.347	17.909
Immobilizzazioni materiali	14.516	27.265
Immobilizzazioni finanziarie	1.751	20.602
ATTIVO CIRCOLANTE	7.536.895	7.775.616
Magazzino	14.993	15.351
Liquidità differite	5.238.230	5.627.734
Liquidità immediate	2.283.672	2.132.531
CAPITALE INVESTITO	7.554.509	7.841.392
MEZZI PROPRI	1.394.849	1.393.615
Capitale Sociale	835.000	835.000
Riserve	559.849	558.615
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.848.109	3.849.975
PASSIVITA' CORRENTI	2.311.551	2.597.802
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.554.509	7.841.392

La suddivisione delle poste patrimoniali per area funzionale non fornisce indicazioni significative, vista la particolare natura della Società e delle attività da essa svolte.

La riclassifica dello Stato Patrimoniale su base finanziaria mira ad evidenziare alcune grandezze utili per trarre considerazioni relative alla velocità di trasformazione in denaro delle partite attive e passive; a tale scopo, dunque, vengono diversamente classificati rispetto al bilancio i crediti e i debiti scadenti oltre i 12 mesi.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono soddisfacenti.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale ed economica della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo

termine, alla composizione delle fonti di finanziamento, e alla redditività, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	1.377.235	1.327.839
Quoziente primario di struttura	79,19	21,19
Margine secondario di struttura	5.225.344	5.177.814
Quoziente secondario di struttura	297,66	79,72

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

La situazione sopra descritta, migliorativa rispetto all' esercizio precedente, sottolinea il buon rapporto esistente tra mezzi propri e mezzi di terzi al fine del finanziamento degli impieghi aziendali, oltre che l'equilibrio temporale fonti-impieghi.

I valori del margine e del quoziente secondario di struttura sono influenzati dalla presenza di fondi rischi e oneri di ammontare molto elevato rispetto all'attivo fisso.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	4,42	4,63
Quoziente di indebitamento finanziario	0,001	0,001

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento / Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Nel 2019 gli indici evidenziano un minor ricorso ai mezzi di terzi in linea rispetto a quanto effettuato nel 2018 con riduzione delle passività finanziarie.

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	5.225.344	5.177.814
Quoziente di disponibilità	326,05%	299,32%
Margine di tesoreria	5.210.351	5.162.463
Quoziente di tesoreria	325%	299%

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'ente in via stabile e permanente e segnalano la capacità di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Nel 2019 gli indici, già ampiamente positivi, evidenziano un ulteriore miglioramento.

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,09%	0,17%
ROE lordo	-1,02%	7,14%
ROI	-1,12%	8,12%
ROS	-0,25%	1,60%

ROE (Return on Equity): Risultato d'esercizio/ Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dai consorziati nell'ente, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo/Capitale investito operativo netto - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'ente a prescindere da come esso è finanziato

ROS (Return on Sales): Risultato operativo/Valore della produzione operativa. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi e proventi.

Si rileva che gli indici di redditività sono diminuiti nel 2019 rispetto al passato esercizio, conseguendo valori negativi. Tale situazione, già evidenziata nel commento al Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto, è di tipo contingente; la società, infatti, ha ritenuto opportuno eseguire un accantonamento a fondo rischi per passività latenti che hanno appesantito il risultato operativo, falsando la redditività evidenziata da alcuni indici.

Peraltro, nel corso dell'esercizio appena chiuso la società ha presentato un interpello sulla riportabilità delle perdite fiscali generate ante trasformazione da consorzio a società consortile, accolto positivamente dall'amministrazione finanziaria, ed ha rilevato tra le imposte degli esercizi precedenti la sopravvenienza attiva generata dalle imposte accantonate nel 2018. Come già riscontrato, le positive variazioni delle componenti finanziarie e fiscali hanno compensato la minore redditività operativa e hanno prodotto un risultato netto analogo a quello del 2018, stante la particolare natura di società consortile.

Per completare l'analisi dell'andamento della gestione con l'esame delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al conteggio del rendiconto finanziario.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto stabilito dalla legislazione in materia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente nè sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità del cliente.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie ed operative.

Si segnala che:

- La Società non possiede attività finanziarie, per le quali esiste un mercato liquido, che siano prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le immediate necessità di liquidità;
- Nel caso di ulteriore necessità dopo aver utilizzato i fidi concessi dagli istituti di credito, saranno ricercate ulteriori differenti fonti di finanziamento.
- Allo scopo di smobilizzare parte dei crediti vantati verso la Regione Piemonte, è stato sottoscritto nel 2017 un atto di cessione di crediti pro-soluto con la SACE Fct Spa per un plafond complessivo di € 3.600.000. Nell'ambito di tale plafond la Società esegue la materiale cessione degli specifici crediti, che il factor pagherà a scadenza, con la possibilità di ottenere anticipi qualora si verificassero esigenze di liquidità. Sugli importi anticipati, Turismo Torino e Provincia riconosce al factor gli interessi maturati ad un tasso in linea con le condizioni bancarie mediamente applicate.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le principali azioni poste in essere dalla società per far fronte a tale rischio sono una gestione costante e in tempo reale del rapporto con gli istituti di credito per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti; ed eventualmente un'analisi delle diverse proposte del sistema bancario.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di cause per risarcimento danni

Per quanto attiene ai noti fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nei Bilanci al 31/12/2017 e 31/12/2018, in ottica meramente prudentiale e di più scrupolosa attenzione ai principi di redazione del Bilancio, si era provveduto ad allocare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi che avrebbero potuto radicarsi in futuro con riguardo agli eventi occorsi; l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto al 2018, anche in considerazione dell'assenza di nuovi eventi che possano far prevedere nuovi rischi e l'intervento delle Compagnie Assicuratrici per la gestione condivisa delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti, pur precisando che la situazione è in fase dinamica e quindi in continuo cambiamento in ragione della progressiva trattazione dei risarcimenti da parte delle compagnie, data l'invalutabilità del fondamento delle richieste risarcitorie e del monte dei risarcimenti medesimi.

L'analisi condotta, i cui risultati sono sopra esposti, è stata effettuata allo scopo di individuare la presenza di patologie rilevanti, ovvero un superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Le analisi sono state condotte sugli ultimi due esercizi, allo scopo di evidenziare l'andamento tendenziale; in particolare si sono verificate :

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione e breve termine
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Le analisi condotte non hanno ad oggi evidenziato rischi di crisi aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Macchine ufficio elettroniche	4.867
Telefonia Mobile	889
Totale	5.756

Trattasi dei costi sostenuti nel 2019 per alcune acquisizioni di hardware e cellulari.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate, va segnalato quanto segue.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato le iniziative affidate dagli Enti consorziati che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

L'ammontare dei contributi ricevuti e di competenza dell'esercizio è riportato in Nota Integrativa al commento della voce Valore della produzione.

Essa ha inoltre realizzato operazioni di fornitura di servizi con la allora società partecipata City Sightseeing Torino srl; tali operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non ricorre il presupposto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che il Cda del 13/01/2020, vista la mancata sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 20/12/2018 da parte dei Soci, le ulteriori contrazioni dei finanziamenti degli stessi e la richiesta da parte di alcuni di una ristrutturazione dell'ente, ha deliberato una riorganizzazione del personale che prevede l'incentivazione all'esodo di due dirigenti che costituiscono le risorse più prossime, per età e per maturazione dei requisiti, alla data del pensionamento, ai quali verrà riconosciuto, mediante accordo transattivo, un incentivo all'esodo nella misura pattuita con le rappresentanze sindacali; l'importo che complessivamente verrà erogato, pari a Euro 428.400 lordi, trova copertura nel fondo rischi e oneri per ristrutturazione aziendale stanziato in bilancio nei precedenti esercizi, di valore residuo pari a Euro 622.928 al 31/12/2019.

Va segnalato inoltre che, visti gli effetti che l'emergenza "coronavirus" ed i relativi provvedimenti igienico-sanitari deliberati stanno causando in termini di riduzione flussi turistici in Italia e in particolare a Torino, la Società ha considerato di disporre il rimborso delle TPC non utilizzate a chi ne farà richiesta entro il mese di marzo 2020 e a tal fine ha accantonato la somma di circa Euro 23.000 in apposito fondo rischi al 31/12/2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riguardo a questo punto si rimanda al bilancio previsionale 2020 oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei Soci.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.234 come segue:

- Per il 5% , pari a Euro 61,70, a riserva legale
- Per il residuo, pari a Euro 1.172,30 a riserva utili portati a nuovo

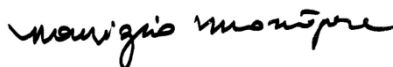
Si propone altresì di destinare la riserva vincolata non distribuibile di euro 2.219, originata dalla rivalutazione eseguita nel bilancio 2018 sulla partecipazione detenuta in City Sightseeing Torino srl, a riserva utili portati a nuovo, essendo intervenuta la cessione della partecipazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Maurizio Montagnese)



TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	07401840017
Numero Rea	TORINO890093
P.I.	07401840017
Capitale Sociale Euro	835.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.347	17.909
Totale immobilizzazioni immateriali	1.347	17.909
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	2.230	3.425
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.286	23.840
Totale immobilizzazioni materiali	14.516	27.265
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	0	18.851
Totale partecipazioni (1)	0	18.851
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	18.851
Totale immobilizzazioni (B)	15.863	64.025
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	14.993	15.351
Totale rimanenze	14.993	15.351
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	225.791	174.080
Totale crediti verso clienti	225.791	174.080
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	20.797
Totale crediti verso imprese collegate	0	20.797
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	122.377	61.548
Totale crediti tributari	122.377	61.548
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.878.717	5.354.585
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.751	1.751
Totale crediti verso altri	4.880.468	5.356.336
Totale crediti	5.228.636	5.612.761
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.272.582	2.125.819
3) Danaro e valori in cassa	11.090	6.712
Totale disponibilità liquide	2.283.672	2.132.531

Totale attivo circolante (C)	7.527.301	7.760.643
D) RATEI E RISCONTI	11.345	16.724
TOTALE ATTIVO	7.554.509	7.841.392

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	835.000	835.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	117	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	2.219	0
Varie altre riserve	556.279	556.279
Totale altre riserve	558.498	556.279
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.234	2.336
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.394.849	1.393.615
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	3.548.836	3.538.903
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.548.836	3.538.903
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	299.273	311.072
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.368	1.366
Totale debiti verso banche (4)	1.368	1.366
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.855	1.284.658
Totale debiti verso fornitori (7)	1.137.855	1.284.658
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.061	184.771
Totale debiti tributari (12)	100.061	184.771
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	155.214	159.972
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	155.214	159.972
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	374.001	390.352
Totale altri debiti (14)	374.001	390.352
Totale debiti (D)	1.768.499	2.021.119
E) RATEI E RISCONTI	543.052	576.683
TOTALE PASSIVO	7.554.509	7.841.392

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.885.728	1.976.328
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-358	5.655
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.538.667	2.221.717
Altri	1.860.122	2.762.945
Totale altri ricavi e proventi	4.398.789	4.984.662
Totale valore della produzione	6.284.159	6.966.645
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.869	22.949
7) Per servizi	2.656.159	2.924.441
8) Per godimento di beni di terzi	115.827	160.901
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.092.514	2.201.493
b) Oneri sociali	830.789	877.238
c) Trattamento di fine rapporto	5.292	7.603
Totale costi per il personale	2.928.595	3.086.334
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.562	17.299
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.505	19.359
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	35.416	28.406
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.483	65.064
12) Accantonamenti per rischi	305.000	467.304
14) Oneri diversi di gestione	183.850	127.919
Totale costi della produzione	6.299.783	6.854.912
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-15.624	111.733
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Da imprese collegate	1.706	0
Totale proventi da partecipazioni	1.706	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	961	864
Totale proventi diversi dai precedenti	961	864
Totale altri proventi finanziari	2.667	864
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	667	16.086
Totale interessi e altri oneri finanziari	667	16.086
17-bis) Utili e perdite su cambi	-595	74
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.405	-15.148
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	2.851

Totale rivalutazioni	0	2.851
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	2.851
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-14.219	99.436
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	38.928	97.100
Imposte relative ad esercizi precedenti	-54.381	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-15.453	97.100
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.234	2.336

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.234	2.336
Imposte sul reddito	(15.453)	97.100
Interessi passivi/(attivi)	(2.000)	15.222
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(16.219)	114.658
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	310.292	474.907
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.067	36.658
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	(2.851)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	345.359	508.714
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	329.140	623.372
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	358	(5.655)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(30.914)	4.779
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(146.803)	35.338
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	5.379	(15.030)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(33.631)	43.205
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	309.220	2.374.285
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	103.609	2.436.922

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	432.749	3.060.294
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2.000	(15.222)
(Imposte sul reddito pagate)	15.453	(91.700)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(312.158)	(162.942)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(294.705)	(269.864)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	138.044	2.790.430
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.756)	(6.570)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	18.851	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	13.095	(6.570)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2	(918.779)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(597.500)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(1.516.279)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	151.141	1.267.581
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.125.819	857.607
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.712	7.343
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.132.531	864.950

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.272.582	2.125.819
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.090	6.712
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.283.672	2.132.531
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Turismo Torino e Provincia, trasformata in S.C.R.L. nel corso del 2018, in attuazione della Legge Regionale 14/2016, ha per oggetto l'organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.

In particolare, svolge servizi di interesse generale organizzando le seguenti attività:

- Raccolta e diffusione di informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, anche tramite l'organizzazione ed il coordinamento degli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
 - Assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
 - Promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
 - Contribuire alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
 - Ogni azione volta a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
 - Coordinamento dei soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
 - Promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;
 - Promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, nel rispetto della normativa vigente.
 - Supportare la struttura regionale competente nell'attività di programmazione turistica, culturale e sportiva.
- La Società deve operare conformemente a quanto previsto dall'art.13 della LR 14/2016.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 riporta un utile d'esercizio pari a € 1.234, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 70.483 ed aver accertato imposte per € -15.453 .

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il Bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di Bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, tra cui è compreso il software, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, e quindi con un'aliquota del 20%.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati per quanto riguarda i marchi con un'aliquota annua del 10%, in previsione di una loro utilizzazione di almeno, 10 anni, mentre, per quanto riguarda le altre voci, con un'aliquota del 20%, rappresentativa della durata di detto attivo.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori in carica all'epoca, per un importo pari al costo per esso sostenuto, ed è stato ammortizzato per un periodo di 5 esercizi conclusosi nel 2014.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, non variate rispetto all'esercizio precedente:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%
- impianto elettrico, telefonico, di rete e climatizzazione: 20%
- impianto di allarme: 15%

Per quanto concerne i notebook e i telefoni cellulari acquistati nel corso dell'esercizio si è applicata l'aliquota del 100%, in considerazione della rapida obsolescenza degli stessi. Alla data del 31/12/2019 essi risultano quindi completamente ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti percepiti, in conformità con l'OIC 16 par.87, sono rilevati in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Essi sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono; e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto.

Il provento non viene iscritto in Conto Economico ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito secondo il principio di competenza.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di

diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 .

In tale raggruppamento sono stati imputati i beni destinati alla rivendita, in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio, valutati al costo di acquisto, o, se inferiore, al prezzo di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in Bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del Bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per assorbire le differenze temporanee ed utilizzare le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di Bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del Bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nei cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, qualora vi sia la ragionevole certezza del recupero, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le rettifiche ai saldi delle imposte differite; le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.347 (€ 17.909 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	105.142	158.973	73.000	371.150	708.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.142	141.064	73.000	371.150	690.356
Valore di bilancio	0	17.909	0	0	17.909
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	16.562	0	0	16.562
Totale variazioni	0	-16.562	0	0	-16.562
Valore di fine esercizio					
Costo	105.142	158.973	73.000	371.150	708.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.142	157.626	73.000	371.150	706.918
Valore di bilancio	0	1.347	0	0	1.347

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Nell'esercizio non risultano incrementi o decrementi alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

In relazione ai valori riportati nel Fondo Ammortamento, si precisa che essi sono comprensivi dei contributi in conto impianti di cui nel prosieguo.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Nel bilancio al 31/12/2019 non sono presenti le suddette voci.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Alla fine dell'esercizio non risulta alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, la Società aveva sostenuto spese per la ristrutturazione e le dotazioni impiantistiche della nuova sede ove ha trasferito la propria attività, a fronte delle quali aveva ricevuto un contributo "Start-Up" dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) di complessivi € 300.000. Tale contributo è stato imputato in parte a totale copertura delle spese di ristrutturazione e impiantistica generale e per l'eccedenza a copertura quasi totale delle spese sostenute per l'impianto telefonico della nuova sede (contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali). I suddetti oneri pluriennali non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Migliorie su beni di terzi nuova sede Torino	- Valore originario	€ 267.556
	- Contributo in c/capitale	€ 267.556

Inoltre, nell'esercizio 2010 la Società ha sostenuto le spese per la gestione dell'attività di promozione fiere, congressi, convegni e del Turismo di Impresa, a fronte delle quali ha ricevuto specifici contributi dagli Enti, in particolare dalla Camera Commercio di Torino.

Tali contributi sono stati in parte destinati all'acquisizione e alla registrazione del marchio Torino Convention Bureau conseguente all'acquisto di azienda da TCB in liquidazione. Il suddetto onere pluriennale non è stato pertanto sottoposto a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Marchio Torino Convention Bureau	- Valore originario	€ 20.000
	- Contributo in c/capitale	€ 20.000

Infine, nell'esercizio 2012 la Società ha sostenuto spese per la realizzazione del marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino, in seguito ad accordo di affidamento con l'Ente, per le quali ha ricevuto specifici contributi dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). Tali contributi sono stati in parte destinati alle spese sostenute per studio e registrazione di un nuovo logo e ristrutturazione degli uffici turistici coerentemente con la nuova immagine.

I suddetti oneri pluriennali non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Marchio Turismo Torino e Provincia:	- Valore originario	€ 4.772
	- Contributo in c/capitale	€ 4.772
Spese ristrutturazione uffici turistici:	-Valore originario	€ 101.997
	- Contributo in c/capitale	€ 101.997

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 14.516 (€ 27.265 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	134.601	285.190	147.606	567.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.176	261.350	147.606	540.132
Valore di bilancio	3.425	23.840	0	27.265
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	5.756	0	5.756
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	15.412	147.606	163.018
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	15.412	147.606	163.018
Ammortamento dell'esercizio	1.196	17.310	0	18.506
Altre variazioni	-1	0	0	-1
Totale variazioni	-1.195	-11.554	0	-12.749
Valore di fine esercizio				
Costo	134.601	275.534	0	410.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.371	263.248	0	395.619
Valore di bilancio	2.230	12.286	0	14.516

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- Incrementi

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alle seguenti acquisizioni:

- Attrezzature industriali e commerciali
 - Telefonia mobile per € 889
 - Macchine d'ufficio elettroniche per € 4.867

- Decrementi

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle cessioni o alle dismissioni di beni avvenute nell'esercizio.

In particolare, esse hanno riguardato (importi relativi al valore storico dei beni ceduti/dismessi):

- Attrezzature industriali e commerciali
 - Mobili e arredi per € 316
 - Telefonia mobile per € 908
 - Macchine d'ufficio elettroniche per € 14.188

Le cessioni e dismissioni sopra descritte hanno generato plusvalenze per complessivi € 75 e non hanno generato minusvalenze.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Contributi in c\ impianti

Come già esposto in precedenza, nell'esercizio 2012 la Società ha sostenuto spese connesse alla realizzazione del marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino, in seguito ad accordo di affidamento con l'Ente, per le quali ha ricevuto specifici contributi dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino).

Tali contributi sono stati in parte destinati all'acquisizione di nuovi arredi e dotazioni informatiche, coerentemente con la nuova immagine.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di Bilancio sono i seguenti:

Mobili e arredi	- Valore originario	per € 25.600
	- Contributo in c/capitale	per € 25.600
Macchine ufficio elettroniche	- Valore originario	per € 3.735
	- Contributo in c/capitale	per € 3.735

Nell'esercizio 2017 la Società ha, poi, sostenuto spese connesse alla realizzazione dei nuovi punti informativi siti in Piazza Carlo Felice e in Via Montebello a Torino e dei relativi impianti di allarme, a fronte dei quali ha ricevuto specifici contributi dalla Fondazione CRT (€ 79.899) e dal Comune di Torino (destinazione di € 60.395 quale quota del fondo patrimoniale erogato nell'esercizio precedente).

Tali contributi sono stati destinati alla realizzazione e posa delle nuove strutture in entrambe le location, e all'impianto di allarme del punto informativo di Via Montebello.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di Bilancio sono i seguenti:

Punti informativi	- Valore originario	per € 139.599
	- Contributo in c/capitale	per € 139.599
Impianto di allarme	- Valore originario	per € 665
	- Contributo in c/capitale	per € 665

Nell'esercizio 2018, infine, la Società ha sostenuto spese per l'acquisizione di attrezzatura informatica (notebook e PC) inerente il progetto TDG 1709 - Alcotra , a fronte delle quali ha ricevuto specifici contributi provenienti da fondi europei.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di Bilancio sono i seguenti:

Macchine ufficio elettroniche	- Valore originario	per € 1.933
	- Contributo in c/capitale	per € 1.933

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 18.851 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.851	18.851
Valore di bilancio	18.851	18.851
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	18.851	18.851
Totale variazioni	-18.851	-18.851
Valore di fine esercizio		

Partecipazioni in imprese controllate

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente (articolo 2427, primo comma, n.5, C.C.).

Nell'anno 2019, è stata ceduta la partecipazione posseduta nella società City Sightseeing Torino s.r.l. alla società City Sightseeing Italy s.r.l. al prezzo di € 20.557

In particolare, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14/06/2019 è stata deliberata la cessione, con procedura ad evidenza pubblica, delle quote di partecipazione detenute nella City Sightseeing Torino s.r.l. del valore nominale di € 9.000, pari al 9% del capitale sociale, al prezzo di € 20.557.

La procedura aperta in data 09/07/2019 per la cessione delle quote detenute nella City Sightseeing Torino s.r.l. è andata deserta. In data 03/09/2019 Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. le ha quindi offerte in prelazione all'altro socio City Sightseeing Italy Srl, che, previa comunicazione del proprio interesse, ha proceduto all'acquisto delle suddette quote al prezzo indicato nel bando di € 20.557,00 con atto iscritto nel mese di novembre 2019.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Relativamente alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si segnala che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.993 (€ 15.351 nel precedente esercizio).

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze si riferiscono principalmente a cartoline, guide turistiche e gadgets in vendita presso i punti informativi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	15.351	-358	14.993
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	15.351	-358	14.993

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.228.636 (€ 5.612.761 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	301.848	0	301.848	76.057	225.791
Crediti tributari	122.377	0	122.377		122.377
Verso altri	4.918.898	1.751	4.920.649	40.181	4.880.468
Totale	5.343.123	1.751	5.344.874	116.238	5.228.636

Tra i crediti verso clienti sono compresi € 6.017 per fatture da emettere, per ricavi di competenza 2019 e € 1.437 per note credito da emettere.

I "Crediti tributari" entro i 12 mesi si riferiscono a

Descrizione	Importo
IRES, al netto delle imposte dell'esercizio	79.102
IVA	3.801
Ritenute subite su interessi attivi	73
Ritenute subite su contributi	31.928
Bonus fiscale DL 66/2014	7.473
Totale	122.377

I "Crediti verso altri" entro i 12 mesi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Crediti verso soci per quote consortili (°)	506.000
Crediti per contributi da incassare (°°) - Comune di Torino	40.000
Crediti per contributi da incassare (°°) - Regione Piemonte	1.621.250
Crediti per contributi da incassare (°°) CCIAA di Torino	5.000
Crediti per contributi da incassare (°°) Altri Enti	6.000
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Comune di Torino	631.983
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Regione Piemonte	100.000
Crediti per contributi assegnati (°°°) - CCIAA di Torino	550.000
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Altri Enti	189.017
Crediti verso Sace Fct Spa	1.209.879
Crediti diversi	52.759
Crediti posizioni INPS\ INAIL da regolare	1.282
Fornitori c/ Anticipi	7.415
Anticipi a dipendenti	64
Totale	4.920.649

(°) La voce crediti verso soci, relativa alle quote di spese di gestione non ancora saldate alla data di Bilancio, è così composta:

Descrizione	Importo
Comune di Torino	480.000
Comune di Coazze	1.000
Comune di Fenestrelle	2.000
Comune di Chiomonte	1.000
Comune di Castellamonte	3.000
Comune di Carmagnola	4.000
Comune di Alpette	1.000

Comune di San Benigno Canavese	1.000
Comune di Torre Canavese	1.000
Comune di Cuceglio	3.000
Galup S.p.A.	1.000
Cisalпина Tours S.p.A.	1.000
Car Inn S.r.l.	1.000
San Mauro 91 S.r.l.	1.000
Ente Gestione Aree Protette del Po e Collina Torinese	1.000
Cus Torino - Centro Universitario Sportivo	1.000
Franco Rosso Italia S.r.l.	1.000
Autoturismo Giachino S.r.l.	1.000
Francia 99 S.r.l.	1.000
Totale	506.000

(°°) La voce crediti per contributi da incassare si riferisce ai contributi attribuiti alla Società dagli Enti con specifica determina, per i quali è già avvenuta la rendicontazione alla data di Bilancio.

(°°°) La voce crediti per contributi assegnati si riferisce ai contributi attribuiti alla Società dagli Enti con specifica determina, per i quali però non è ancora avvenuta la rendicontazione alla data di Bilancio.

I crediti verso Sace Fct Spa, per € 1.208.128, consistono nei crediti ceduti pro-soluto al factor e non ancora incassati alla data di Bilancio.

Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2017, allo scopo di smobilizzare parte dei crediti vantati verso la Regione Piemonte, è stato sottoscritto un atto di cessione di crediti pro-soluto con la Sace Fct Spa per un plafond complessivo di € 3.600.000. Nell'ambito di tale plafond la Società esegue la materiale cessione degli specifici crediti, che il factor pagherà a scadenza, con la possibilità di ottenere anticipi qualora si verificassero esigenze di liquidità. Sugli importi anticipati, Turismo Torino e Provincia riconosce al factor gli interessi maturati ad un tasso in linea con le condizioni bancarie mediamente applicate alla Società.

I "Crediti verso altri" *oltre* i 12 mesi, per un totale di € 1.751, sono interamente costituiti da depositi cauzionali, dei quali € 1.360 sorti anteriormente all'01/01/2016. Data la scarsa rilevanza della eventuale diversa rappresentazione in Bilancio della parte dei suddetti crediti sorta dall'01/01/2016 (€ 391), non si è proceduto alla valutazione dei medesimi col criterio del costo ammortizzato.

Si segnala che la Società si era avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti commerciali	F.do svalutazione Crediti verso altri	Totale
Saldo al 31/12/2018	72.822	11.005	83.827
Utilizzo esercizio		(3.005)	(3.005)
Accantonamento esercizio	3.235	32.181	35.416
Saldo al 31/12/2019	76.057	40.181	116.238

Il fondo svalutazione crediti, è stato ritenuto capiente per coprire i rischi di inesigibilità dei crediti commerciali verso clienti e dei crediti verso altri soggetti.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	174.080	51.711	225.791	225.791	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	20.797	-20.797	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.548	60.829	122.377	122.377	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.356.336	-475.868	4.880.468	4.878.717	1.751	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.612.761	-384.125	5.228.636	5.226.885	1.751	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale							
		ITALIA (netto fdo svalutazione crediti)	USA	SVIZZERA	SPAGNA	FRANCIA	OLANDA	REGNO UNITO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	225.791	206.654	213	14.044	1.869	2.483	413	115
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	122.377	122.377	0	0	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.880.468	4.880.468	0	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.228.636	5.209.499	213	14.044	1.869	2.483	413	115

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art.2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.283.672 (€ 2.132.531 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.125.819	146.763	2.272.582
Denaro e altri valori in cassa	6.712	4.378	11.090
Totale disponibilità liquide	2.132.531	151.141	2.283.672

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.345 (€ 16.724 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.724	-5.379	11.345
Totale ratei e risconti attivi	16.724	-5.379	11.345

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Licenze e assistenza software	8.342
	Libri riviste	255
	Promozione	2.143
	Spese telefonia e costi internet	433
	Altri	172
Totale		11.345

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.394.849 (€ 1.393.615 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	835.000	0	0
Riserva legale	0	0	117
Altre riserve			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	2.219
Varie altre riserve	556.279	0	0
Totale altre riserve	556.279	0	2.219
Utile (perdita) dell'esercizio	2.336	-2.336	0
Totale Patrimonio netto	1.393.615	-2.336	2.336

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		835.000
Riserva legale		117
Altre riserve		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		2.219
Varie altre riserve		556.279
Totale altre riserve		558.498
Utile (perdita) dell'esercizio	1.234	1.234
Totale Patrimonio netto	1.234	1.394.849

Qui di seguito il dettaglio delle Altre riserve:

	Descrizione	Importo
	Fondo riserva di trasformazione	556.279
Totale		556.279

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.169.000	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	600.000	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.299	0	701
Versamenti in conto capitale	133.823	0	0
Varie altre riserve	0	0	0
Totale altre riserve	743.122	0	701
Utili (perdite) portati a nuovo	78.152	-78.152	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.004	-1.004	0
Totale Patrimonio netto	1.991.278	-79.156	701

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-334.000		835.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	600.000	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-10.000		0
Versamenti in conto capitale	0	-133.823		0
Varie altre riserve	0	556.279		556.279
Totale altre riserve	600.000	412.456		556.279
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.336	2.336
Totale Patrimonio netto	600.000	78.456	2.336	1.393.615

I valori di inizio esercizio si riferiscono alla composizione del patrimonio netto nella precedente forma giuridica di Consorzio e sono stati opportunamente riclassificati per consentire l'analisi delle movimentazioni.

Si rammenta che in attuazione della Legge Regionale 14/2016, in data 8/5/2018 è stata deliberata la trasformazione di Turismo Torino e Provincia da Consorzio a Società Consortile a r.l., avente effetti giuridici a partire dall' 11/7/2018. Nell'ambito della trasformazione, è stato deliberato di destinare il Patrimonio Netto risultante alla data della delibera, pari a € 1.391.279, come segue :

-per € 835.000 a Capitale Sociale

-per € 556.279 a Riserva di trasformazione

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	835.000	Capitale	A	0	0	0
Riserva legale	117	Utili	A, B	117	0	0
Altre riserve						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	2.219	Utili	A	2.219	0	0
Varie altre riserve	556.279	Utili \ Capitale	A, B	0	0	0
Totale altre riserve	558.498			2.219	0	0
Utili portati a nuovo	0		A, B	0	0	0
Totale	1.393.615			2.336	0	0
Quota non distribuibile				2.336		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Fondo riserva di trasformazione	556.279	Utili \ Capitale	A, B	0	0	0
Totale		556.279					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.548.836 (€ 3.538.903 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.538.903	3.538.903
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	305.000	300.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	295.067	295.067
Totale variazioni	0	0	0	9.933	9.933
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.548.836	3.548.836

Il fondo rischi e oneri, accantonato per far fronte a contenziosi in essere e a possibili oneri conseguenti ad iniziative in corso, la cui quantificazione alla data di Bilancio non è definibile in modo certo, è stato movimentato nell'esercizio nel modo seguente:

Incrementi:

- € 146.400, per rischi e oneri legati al rinnovo del sistema informatico aziendale- ERP
- € 38.000, per potenziali controversie su applicazione contratto lavoro dipendente
- € 23.000, per probabili rimborsi TPC non utilizzate a seguito disdette e riduzioni flussi turistici per problematiche igienico-sanitarie
- € 68.600, per rischi e oneri legati alla sicurezza informatica
- € 29.000, per rischi e oneri legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Decrementi:

- € 691, per sanzioni relative a problematiche di detraibilità Iva su acquisti
- € 294.376 per accordi transattivi su incentivi all'esodo di n. 7 dipendenti a tempo indeterminato

Il saldo finale al 31/12/2019, pari a € 3.548.836 risulta dunque così strutturato:

- per rischi e oneri ristrutturazione aziendale	€ 622.928
- per rischi risarcimento danni evento del 03/06/2017 e relative spese legali	€ 2.600.000
- per rischi e oneri legati al rinnovo del sistema informatico aziendale	€ 146.400
- per rischi e oneri legati alla sicurezza informatica	€ 68.600
- per rischi e oneri legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro	€ 29.000
- per potenziali controversie su applicazione contratto lavoro dipendente	€ 38.000
- per probabili rimborsi TPC non utilizzate	€ 23.000
- per oneri per spese legali e contenziosi in corso	€ 605
- per potenziali risarcimenti danni beni di terzi	€ 10.994
- per potenziali controversie di natura tributaria	€ 9.309

Per quanto attiene ai noti fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nei Bilanci al 31/12/2017 e 31/12/2018, in ottica meramente prudenziale e di più scrupolosa attenzione ai principi di redazione del Bilancio, si era provveduto ad allocare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi che avrebbero potuto radicarsi in futuro con riguardo agli eventi occorsi; l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto al 2018, anche in considerazione dell'assenza di nuovi eventi che possano far prevedere nuovi rischi e l'intervento delle Compagnie Assicuratrici per la gestione delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti, pur precisando che la situazione è in fase dinamica e quindi in continuo cambiamento in ragione della progressiva trattazione dei risarcimenti da parte delle compagnie medesime, e data l'invalutabilità del fondamento delle richieste risarcitorie e del monte dei risarcimenti medesimi.

Il saldo, come sopra esposto, è ritenuto capiente a coprire le passività potenziali e i rischi ritenuti probabili alla data di Bilancio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 299.273 (€ 311.072 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	311.072
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.390
Altre variazioni	-16.189
Totale variazioni	-11.189
Valore di fine esercizio	299.273

Gli incrementi si riferiscono per € 4.390 alla quota accantonamento al fondo TFR trattenuto in azienda; le altre variazioni comprendono:

- Incrementi

- per € 132.582 relativi alla quota di accantonamento al fondo TFR tesoreria INPS;

- Decrementi

- per € 15.370 relativi ad anticipi ed indennità TFR erogate
- per € 132.582 relativi al versamento al fondo tesoreria INPS,
- per € 819 relativi all'imposta sostitutiva versata su rivalutazione TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e al netto di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ad altri fondi di previdenza integrativa.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.768.499 (€ 2.021.119 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.366	2	1.368
Debiti verso fornitori	1.284.658	-146.803	1.137.855
Debiti tributari	184.771	-84.710	100.061
Debiti vs.istituti di previdenza e	159.972	-4.758	155.214

sicurezza sociale			
Altri debiti	390.352	-16.351	374.001
Totale	2.021.119	-252.620	1.768.499

I debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Visti gli effetti irrilevanti dell'applicazione di detto criterio ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, i debiti iscritti al 31/12/2019 sono rilevati al loro valore nominale.

I "Debiti verso fornitori", tra i quali sono comprese fatture da ricevere per un totale di € 885.195, sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli anticipi versati; gli sconti cassa, qualora applicati, sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per Iva su fatture fornitori da versare in applicazione del cosiddetto "split payment", per € 12.322
- ritenute Irpef su stipendi per € 80.322
- debiti per addizionali Irpef, per € 507
- debiti per ritenute d'acconto per prestazioni di lavoro autonomo, per € 1.003
- debiti per imposta di bollo su fatture elettroniche per € 174
- debiti per IRAP, al netto degli acconti versati, per € 5.733

La voce "Altri debiti" comprende:

Descrizione	Importo
Ferie, Rol, festività sopresse, 14 ma, maturati personale dipendente e relativi contributi	291.036
Debiti verso il personale per retribuzioni	285
Anticipi a dipendenti	530
Prestiti - Pignoramenti personale	290
Clients c/anticipi e cauzioni	763
Debiti verso società trasporto	24.180
Altri debiti per eventi e shop on line	42.045
Debiti verso CCIAA di Torino	1.283
Debiti verso servizi di bike-sharing	586
Debiti diversi	13.003
Totale	374.001

I debiti diversi, inclusi negli "altri debiti", si riferiscono all'accertamento di costi di competenza dell'esercizio in chiusura (oneri bancari, valori bollati, oneri per uffici turistici – i cosiddetti IAT), per i quali la documentazione giustificativa non è costituita da fatture ma da altri documenti che ne provano la competenza e l'inerenza.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.366	2	1.368	1.368	0	0
Debiti verso fornitori	1.284.658	-146.803	1.137.855	1.137.855	0	0
Debiti tributari	184.771	-84.710	100.061	100.061	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.972	-4.758	155.214	155.214	0	0
Altri debiti	390.352	-16.351	374.001	374.001	0	0
Totale debiti	2.021.119	-252.620	1.768.499	1.768.499	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale				
	ITALIA	FRANCIA	REGNO UNITO	AUSTRIA	
Debiti verso banche	1.368	1.368	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.137.855	1.101.237	32.366	252	4.000
Debiti tributari	100.061	100.061	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.214	155.214	0	0	0
Altri debiti	374.001	374.001	0	0	0
Debiti	1.768.499	1.731.881	32.366	252	4.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.368	1.368
Debiti verso fornitori	1.137.855	1.137.855
Debiti tributari	100.061	100.061
Debiti verso istituti di	155.214	155.214

previdenza e di sicurezza sociale		
Altri debiti	374.001	374.001
Totale debiti	1.768.499	1.768.499

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che la Società non ha ricevuto finanziamenti dai propri soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 543.052 (€ 576.683 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.622	4.233	17.855
Risconti passivi	563.061	-37.864	525.197
Totale ratei e risconti passivi	576.683	-33.631	543.052

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Spese telefoniche fisse	475
	Spese telefonia mobile	845
	Energia elettrica	2.575
	Spese condominiali	6.778
	Spese condominiali - riscaldamento	7.182
Totale		17.855

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi per progetti in corso:	
	- da CCIAA	139.233
	- da Regione Piemonte	107.191
	- da Comune di Torino	84.529
	- da Enti diversi	143.541
	Ricavi di competenza 2020	50.703

Totale	525.197
---------------	---------

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.976.328	1.885.728	-90.600
Variazioni rimanenze prodotti	5.655	-358	-6.013
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	4.984.662	4.398.789	-585.873
Totale	6.966.645	6.284.159	-682.486

Il confronto col 2018 evidenzia un decremento sia dei ricavi commerciali, sia dei proventi relativi alle iniziative istituzionali e ai progetti svolti nell'esercizio su specifico mandato da parte degli Enti soci.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendite e prestazioni di servizi	1.885.728
Totale		1.885.728

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" comprendono:

Descrizione	Importo
Vendita Torino + Piemonte Card	1.597.264
Guide, materiale informativo	10.825
Tour Tematici	9.997
Servizi club di prodotto GSI	90.000
Ricavi City Sightseeing	40.000
Merchandising	4.927
Pass GTT	9.643
Biglietti di trasporto	8.145
Abbonamenti musei	6.379
Tessere Bike-sharing	631
Visite guidate e rimborsi spese prenotazioni	1.690
Stampe, plastificazioni e internet card	1.772
Affitti vari	4.533
Registro operatori	70.835
Sponsorizzazioni	29.087
Totale	1.885.728

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	1.885.728
Totale		1.885.728

Altre voci del Valore della Produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 4.398.789 (€ 4.984.662 nel precedente esercizio)

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
<i>Vari:</i>			
Rimborso spese di funzionamento (*)	1.670.000	1.670.000	-
Altri proventi	330.378	133.154	(197.224)
Sopravvenienze attive	162.567	56.968	(105.599)
Contributi in c/capitale- quota esercizio	600.000	-	(600.000)
<i>Contributi in c/esercizio:</i>			
Contributi ordinari e su progetto	2.221.717	2.538.667	316.950
Totale	4.984.662	4.398.789	(585.873)

I rimborsi spese consortili di funzionamento sono così suddivisi:

(*) Soci	Totale al 31/12/2019
Città di Torino	480.000
Regione Piemonte	320.000
Città Metropolitana di Torino	320.000
CCIAA di Torino	50.000
Comuni	443.000
Associazioni di categoria	27.000
Soggetti privati	30.000
Totale	1.670.000

Gli *altri proventi*, per € 133.154, consistono in riaddebito costi per personale distaccato a DMO Piemonte s.c.r.l per € 97.727, rimborsi assicurativi su spese legali per € 22.585, proventi per recuperi spese, per € 12.767, plusvalenze su vendita cespiti per € 75.

Le *sopravvenienze attive*, per € 56.968, derivano principalmente da differenze di stima legate all'attività ordinaria della Società, e comprendono, per € 17.680, note credito ricevute su spese consulenze tecniche anni precedenti in contestazione.

I contributi in c/esercizio, ordinari e su progetto, si riferiscono a stanziamenti dei diversi enti, attribuiti alla Società per la copertura dei costi attinenti a iniziative istituzionali o a specifiche iniziative e progetti, per la quota di competenza dell'esercizio:

Ente erogatore	Totale al 31/12/2019
Regione Piemonte	1.459.536
Città di Torino	632.371
CCIAA di Torino	376.114
Altri Enti	60.646
Progetti (IntesaSanpaolo)	10.000
Totale	2.538.667

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione sono iscritti per complessivi € 6.299.783 (€ 6.854.912 nel precedente esercizio).

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i Costi della Produzione.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.949	39.869	16.920
Servizi	2.924.441	2.656.159	-268.282
Godimento di beni di terzi	160.901	115.827	-45.074
Salari e stipendi	2.201.493	2.092.514	-108.979
Oneri sociali	877.238	830.789	-46.449
Trattamento di fine rapporto	7.603	5.292	-2.311
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.299	16.562	-737
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.359	18.505	-854
Svalutazione crediti	28.406	35.416	7.010
Accantonamento per rischi	467.304	305.000	-162.304
Oneri diversi di gestione	127.919	183.850	55.931
Totale	6.854.912	6.299.783	-555.129

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per Servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto Economico nella presente Nota Integrativa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce presenta una variazione di € -157.739 rispetto all'esercizio precedente in quanto a partire dal 2019 è stato dato inizio al piano di ristrutturazione aziendale che prevede un'incentivazione all'uscita di alcune risorse, in considerazione della necessità di garantire il nuovo punto di equilibrio di Bilancio in cui le coperture economiche pareggiano i costi di gestione.

Costi per Servizi

Le principali voci componenti i costi per servizi riguardano le seguenti macro-categorie:

Descrizione	31/12/2019
Consulenze fiscali, del lavoro, legali, notarili, tecniche e formazione	121.471
Affidamento servizi	72.862
Creatività	34.189
Comunicazione web	84.281
Collaborazioni esterne	1.830
Spese accessorie del personale	89.976
Compenso Organismo di Vigilanza	2.600
Compensi Collegio Revisori	30.840
Viaggi e trasferte	45.725
Partecipazione, allestimenti fiere ed eventi	42.515
UtENZE e connessioni Internet	70.691
Manutenzioni e assistenza	79.128
Tipografia e stampa	96.395
Educational press e trade	107.645
Promozione e co-marketing	203.432
Ingressi musei, servizi turistici e biglietti GTT	1.353.298
Spese postali, taxi, trasporti e parcheggi	11.749
Traduzioni e interpretariato	56.154
Licenze software	43.058
Commissioni e servizi bancari	47.041
Spese per servizi vari	39.567
Spese rappresentanza e omaggi	21.712
Totale	2.656.159

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

Si rinvia al commento della voce Fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Le principali voci componenti gli oneri diversi di gestione sono:

Descrizione	31/12/2019
Libri, riviste e quotidiani	1.128
Quote associative, canoni	19.400
Iva indetraibile per pro rata	112.056
Marche e valori bollati	1.841
Diritti e concessioni	4.023
Tasse rifiuti	5.817
Oneri vari, sanzioni e insussistenze	354
Canone Rai	407
Imposta di bollo su ft. elettroniche	654

Sopravvenienze passive	37.234
Imposte e tasse deducibili	846
Contributo ANAC	90
Totale	183.850

Le *sopravvenienze passive* derivano principalmente da differenze di stime legate all'attività ordinaria della Società e comprendono, per € 21.470, storni di rimborsi assicurativi precedentemente ottenuti, per sopravvenuta insussistenza delle spese rimborsate.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono pari a € 1.405 (€ -15.148 nello scorso esercizio).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazioni	0	1.706	1.706
Altri proventi-Proventi diversi dai precedenti	864	961	97
(Interessi e altri oneri finanziari)	16.086	667	-15.419
Utili (perdite) su cambi	74	-595	-669
Totale	-15.148	1.405	16.553

I "proventi diversi dai precedenti" accolgono interessi attivi bancari e altri proventi (arrotondamenti e abbuoni vari).

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate / Controllate dalla controllante	Altre	Totale
Interessi bancari				17	17
Interessi verso fornitori e diversi				2	2
Altri oneri - abbuoni e arrotond. passivi				648	648
Interessi e altri oneri finanziari				667	667

Il consistente decremento degli oneri finanziari rispetto al 2018 è sostanzialmente originato dalla positiva situazione di liquidità, che non ha reso necessario il ricorso ai fidi bancari e agli anticipi su cessione crediti pro-soluto a Sace Fct Spa.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si segnala che i "proventi da partecipazioni" accolgono la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società City Sightseeing Torino S.r.l. e di cui al commento della voce Partecipazioni.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	1	22	23
Perdite su cambi	3	615	618

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono pari a € 0 (€ 2.851 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è la seguente:

RIVALUTAZIONI

	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	2.851	0	-2.851
Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Totale	2.851	0	-2.851

Così come commentato alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" a cui si rinvia per maggiori dettagli, la variazione va imputata alla cessione della partecipazione detenuta nella società City Sightseeing Torino srl.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	23.772	-54.381	0	0	
IRAP	15.156	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	38.928	-54.381	0	0	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, in applicazione della normativa in vigore per le società commerciali.

Si rammenta che per la determinazione delle imposte, per gli esercizi fino al 10/7/2018, data di effetto della trasformazione da Consorzio a Società Consortile, si è applicata la normativa in vigore per gli Enti non Commerciali.

Vista la peculiarità dei conteggi delle imposte per Turismo Torino e Provincia, a causa anche dei raccordi tra le due discipline, non si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal Bilancio e l'onere fiscale.

Per quanto riguarda le imposte esercizi precedenti, si segnala che, nell'oggettiva incertezza di applicazione della norma, nel 2019 si è presentato alla Agenzia delle Entrate- Direzione Regionale del Piemonte, un interpello sulla riportabilità delle perdite pregresse originatesi dall'attività commerciale svolta in qualità di Consorzio. In attesa della risposta dell'Agenzia, in applicazione del principio di prudenza, per la determinazione dell'IRES dovuta per il periodo di imposta 11/7/18-31/12/18 (primo periodo post trasformazione in società consortile), non si sono considerate le perdite pregresse, pertanto si è liquidata e pagata l'IRES sul reddito imponibile della frazione d'anno, senza riduzioni, e si è inviata nei termini la relativa dichiarazione Mod. Redditi.

In data 18/12/2019 è pervenuta, dalla Direzione Grandi Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate, la risposta finale all'interpello, ammettendo la riportabilità delle perdite suddette in misura limitata (nei limiti dell'80% del reddito imponibile annuo). Si è dunque presentata una dichiarazione Mod. Redditi integrativa, riconteggiando l'IRES sul reddito imponibile ridotto delle perdite riportabili in misura limitata, e portando a credito l'eccedenza di IRES versata, pari a Euro 54.381. Tale importo, che costituisce sopravvenienza attiva, è stato rilevato tra le imposte esercizi precedenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si è ritenuto opportuno, attenendosi al criterio di prudenza, accertare imposte anticipate derivanti dalle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile dell'esercizio medesimo e dalle perdite fiscalmente riportabili, in quanto non si è in presenza del presupposto della ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per assorbire le differenze temporanee medesime, come si evince dal budget 2020 della Società, dalla serie storica dei risultati degli esercizi precedenti, e dalle incertezze derivanti dal verificarsi di eventi futuri.

Non sussistono inoltre, nel Bilancio al 31/12/2019, poste per le quali calcolare imposte differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	67
Operai	0
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	76

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Turismo.

Si riportano le variazioni dell'organico a fine esercizio rispetto al 2018 :

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Quadri e Impiegati	79	68	-11
Altri (Lavoratori a chiamata/stage)	0	3	+3
	82	74	-8

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	30.840
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Il compenso spettante al Collegio Sindacale sopra riportato è comprensivo anche dell'attività di revisione legale.

Strumenti finanziari

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la Società non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle garanzie, passività potenziali, impegni e rischi

Ai sensi della lettera c) del comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs. 139/2015, che sostituisce il n. 9) dell'articolo 2427 C.C., si precisa che non sussistono alla data di Bilancio impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, ed in particolare non sono state prestate garanzie reali.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono stati descritti nelle note esplicative e

accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non sono qui esplicitamente elencati quei valori già oggetto di rilevazione nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico dell'esercizio.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato le iniziative affidate dagli Enti consorziati che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

L'ammontare dei contributi ricevuti e di competenza dell'esercizio è riportato al commento della voce Valore della produzione.

Esso ha inoltre realizzato operazioni di fornitura di servizi con la allora società partecipata City Sightseeing Torino srl: tali operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si segnala che il Cda del 13/01/2020, vista la mancata sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 20/12/2018 da parte dei Soci, le ulteriori contrazioni dei finanziamenti degli stessi e la richiesta da parte di alcuni di una ristrutturazione dell'ente, ha deliberato una riorganizzazione del personale che prevede l'incentivazione all'esodo di due dirigenti che costituiscono le risorse più prossime, per età e per maturazione dei requisiti, alla data del pensionamento, ai quali verrà riconosciuto, mediante accordo transattivo, un incentivo all'esodo nella misura pattuita con le rappresentanze sindacali; l'importo che complessivamente verrà erogato, pari a Euro 428.400 lordi, trova copertura nel fondo rischi e oneri per ristrutturazione aziendale stanziato in bilancio nei precedenti esercizi, di valore residuo pari a Euro 622.928 al 31/12/2019.

Va segnalato inoltre che, visti gli effetti che l'emergenza "coronavirus" ed i relativi provvedimenti igienico-sanitari deliberati stanno causando in termini di riduzione flussi turistici in Italia e in particolare a Torino, la Società ha considerato di disporre il rimborso delle TPC non utilizzate a chi ne farà richiesta entro il mese di marzo 2020 e a tal fine ha accantonato la somma di circa Euro 23.000 in apposito fondo rischi al 31/12/2019.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche

L'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, alla luce delle modifiche apportate dal D.L. n. 34/2019 (c.d. decreto crescita), prevede obblighi informativi riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Per completezza di informazione e per trasparenza segue un'elencazione esaustiva di tutti gli incassi rilevati nell'anno 2019 provenienti dalla Pubblica Amministrazione pur seppur non rientranti nelle casistiche previste dalla norma.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2019
C.C.I.A.A.	spese di gestione	47.998,00
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	spese di gestione	307.200,00
COMUNE DI AGLIÈ	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI AVIGLIANA	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI BANCHETTE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI BARDONECCHIA	spese di gestione	75.000,00
COMUNE DI BRUSASCO	spese di gestione 2018	2.000,00
COMUNE DI CALUSO	spese di gestione	3.000,00
COMUNE DI CARMAGNOLA	spese di gestione 2018	4.000,00
COMUNE DI CASALBORGONE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CASTAGNETO PO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CAVOUR	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CERESOLE REALE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CESANA TORINESE	spese di gestione	34.000,00
COMUNE DI CHIAVERANO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CHIERI	spese di gestione	6.000,00
COMUNE DI CHIVASSO	spese di gestione	5.000,00
COMUNE DI CIRIÈ	spese di gestione	4.000,00
COMUNE DI CLAVIERE	spese di gestione	32.000,00
COMUNE DI CUCEGLIO	spese di gestione 2018	1.000,00
COMUNE DI CUMIANA	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI FROSSASCO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI GIAVENO	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI GRAVERE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI GROSCAVALLO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI IVREA	spese di gestione	10.000,00
COMUNE DI LANZO TORINESE	spese di gestione	3.000,00
COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI MONCALIERI	spese di gestione 2018	9.000,00
COMUNE DI MONCALIERI	spese di gestione 2019	9.000,00
COMUNE DI MONCUCCO	spese di gestione 2016	1.000,00
COMUNE DI MONTALTO DORA	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI OULX	spese di gestione	5.000,00
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI PECETTO TORINESE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI PINEROLO	spese di gestione	35.000,00
COMUNE DI PRAGELATO	spese di gestione	45.000,00
COMUNE DI RIVOLI	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI SALBERTRAND	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI SANT'AMBROGIO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI SAUZE D'OULX	spese di gestione	52.000,00

COMUNE DI SESTRIERE	spese di gestione	57.000,00
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	spese di gestione	4.000,00
COMUNE DI SUSÀ	spese di gestione	19.000,00
COMUNE DI TORINO	spese di gestione	480.000,00
COMUNE DI TORRE CANAVESE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI TORRE PELLICE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI USSEAUX	spese di gestione 2018	1.000,00
COMUNE DI USSEAUX	spese di gestione 2019	1.000,00
COMUNE DI USSEGLIO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI VINOVO	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI VIÙ	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI VOLVERA	spese di gestione	1.000,00
ENTE DI GESTIONE PARCO ALPI COZIE	spese di gestione	1.000,00
ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	spese di gestione	1.000,00
REGIONE PIEMONTE	spese di gestione	320.000,00
TOTALE		1.605.198,00

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2019
I.T.I.S. SILVIO DE PRETTO	Made in torino	18,03
I.I.S. E. MONTALE	Made in torino	34,43
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO F.E.G. Fontana	Made in torino	54,10
ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE L. DA VINCI	Made in Torino	54,10
COMUNE DI CHIERI	Fiera di San Martino	475,25
COMUNE DI IVREA	Gestione dell'Ufficio di Informazione e Accoglienza turistica	23.000,00
COMUNE DI BARDONECCHIA	G.S.I.	10.000,00
COMUNE DI CESANA TORINESE	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - anno 2018	1.266,00
COMUNE DI CESANA TORINESE	G.S.I.	10.000,00
COMUNE DI CLAVIERE	G.S.I.	5.000,00
COMUNE DI PRAGELATO	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - anno 2018	42,00
COMUNE DI PRAGELATO	G.S.I.	5.000,00
COMUNE DI SAUZE D'OULX	G.S.I.	10.000,00
COMUNE DI SESTRIERE	G.S.I.	10.000,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	1.366,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	769,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	576,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	846,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	4.906,69
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	744,10

FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	661,76
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	430,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	576,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE E SERVIZI SOCIALI	Affitto salone dei cavalieri	35,00
TOTALE		85.854,46

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2019	NOTE
IGRUE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	2.543,00	Progetto Alcotra - Turismo del gusto
C.C.I.A.A.	PROVENTI DA CONTRIBUTI	12.889,25	Concerto della banda della polizia dello Stato
C.C.I.A.A.	PROVENTI DA CONTRIBUTI	9.501,83	Monitoraggio della performance del sistema turistico della Provincia di Torino
C.C.I.A.A.	PROVENTI DA CONTRIBUTI	28.510,00	Monitoraggio della performance del sistema turistico della Provincia di Torino
C.C.I.A.A.	PROVENTI DA CONTRIBUTI	86.398,00	Valorizzazione dell'enogastronomia, dei prodotti tipici e dei vini di torino e Città metropolitana
C.C.I.A.A.	PROVENTI DA CONTRIBUTI	37.198,00	Marketing congressuale Torino e Area Metropolitana
COMUNE DI CERESOLE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	3.172,00	Perle Alpine 2019
COMUNE DI TORINO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	55.000,00	Torino capitale del cibo 2018 e Torino e le langhe 2018 - due territori, un unico cuore
COMUNE DI TORINO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	70.000,00	Azioni di promozine e comunicazione del territorio torinese e del territorio Langhe e Roero
COMUNE DI TORINO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	150.000,00	Programma, attività di sviluppo, accoglienza turistica e congressuale 2018
COMUNE DI TORINO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	5.000,00	Turin Islamic Economic Forum 2019 - Quarta edizione
COMUNE DI TORINO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	38.400,00	Torino Design of the City 2017
COMUNE DI TORINO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	15.000,00	Svolgimento dell'organizzaizone e della gestione dell'evento TIEF 2019
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	2.600,00	Perle Alpine 2019
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	3.900,00	Progetti 2018
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	PROVENTI DA CONTRIBUTI	2.624,80	Progetti 2019 - acconti

REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	444.204,56	Progetti d'eccellenza
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	6.322,79	Il piemonte del gusto dalle Langhe a Torino
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	3.267,86	Una montagna per tutti
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	7.950,91	Il miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	4.998,46	Il miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	24.928,40	La Via Francigena
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	10.057,50	Il piemonte del gusto dalle Langhe a Torino
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	29.922,88	Piano Marketing turistico integrato Alpi Val Susa e Chisone
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	13.731,04	Piemonte Experience: l'emozione dell'esperienza enogastronomica attraverso le autenticità del Piemonte, da Torino alla Langhe
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	11.977,94	L'imprenditoria del Piemonte enogastronomico apre le porte al turismo
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	9.852,89	Cicloturismo per valorizzare la bellezza di un paesaggio culturale da vivere
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	18.811,45	Piano Marketing turistico integrato Alpi Val Susa e Chisone
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	8.632,22	Piemonte Experience: l'emozione dell'esperienza enogastronomica attraverso le autenticità del Piemonte, da Torino alla Langhe
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	7.325,32	Progetti d'eccellenza
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	139.240,97	Progetti d'eccellenza
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	8.158,87	Progetti d'eccellenza
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	1.940,21	Cultura ed eventi tra Torino e il vercellese
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	6.593,58	L'imprenditoria del Piemonte enogastronomico apre le porte al turismo
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	15.671,60	La Via Francigena
REGIONE PIEMONTE	PROVENTI DA CONTRIBUTI	2.054,38	Una montagna per tutti
REGIONE PIEMONTE *	PROVENTI DA CONTRIBUTI	782.165,15	
REGIONE PIEMONTE *	PROVENTI DA CONTRIBUTI	376.889,22	
REGIONE PIEMONTE *	PROVENTI DA CONTRIBUTI	319.937,94	
	TOTALE	2.777.373,02	

* CREDITO CEDUTO A SACE FCT SPA ED INCASSATO NEL 2019

E così per complessivi € **4.468.425,48**

Per quanto attiene invece ai vantaggi economici, essi consistono nell'utilizzo gratuito di locali in cui hanno sede i punti di informazione turistica:

VANTAGGI DA P.A. - UTILIZZO IMMOBILI USO UFFICI INFORMAZIONE TURISTICA/IAT

Amministrazione Pubblica	Ufficio	Totale mq.	Valore locativo mq./mese *	Totale annuo
Regione Piemonte	Torino - Piazza Castello	85	5,90	6.018,00
Comune di Bardonecchia	Bardonecchia - Piazza De Gasperi 1	130	10,80	16.848,00
Comune di Cesana Torinese	Cesana - Piazza Vittorio Amedeo 3	65	6,40	4.992,00
Comune di Claviere	Claviere - Via Nazionale 30	140	5,30	8.904,00
Comune di Ivrea	Ivrea - Piazza Ottinetti 18	60	2,40	1.728,00
Comune di Pinerolo	Pinerolo - Via del Duomo 1	113,5	4,50	6.129,00
Comune di Pragelato	Pragelato - Piazza Lantelme 2	200	3,50	8.400,00
Comune di Sauze d'Oulx	Sauze d'Oulx - Via Genevris 7	256	6,80	20.889,60
Comune di Sestriere	Sestriere - Via Pinerolo 19	110	9,60	12.672,00
Comune di Susa	Susa - Corso Inghilterra 39	95	3,00	3.420,00

Il valore attribuito ai vantaggi ricevuti è stato determinato con riferimento a quanto dichiarato dall'ente concedente o, in mancanza, utilizzando il valore locativo indicato dall'Agenzia delle Entrate per il 2° semestre 2018 o per il 1° semestre 2019 per la specifica tipologia di immobile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio di € 1.234 come segue :

- Per il 5% , pari a Euro 61,70, a riserva legale
- Per il residuo, pari a Euro 1.172,30 a riserva utili portati a nuovo

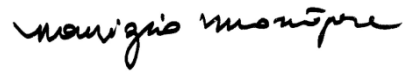
Si propone altresì di destinare la riserva vincolata non distribuibile di euro 2.219, originata dalla rivalutazione eseguita nel bilancio 2018 sulla partecipazione detenuta in City Sightseeing Torino srl, a riserva utili portati a nuovo, essendo intervenuta la cessione della partecipazione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Maurizio Montagnese)



n. 135/2016. Tali principi richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale con il fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, ovvero lo svolgimento di procedure volte ad acquisire, sulla base di verifiche a campione, elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi, a comportamenti o a eventi non intenzionali. Durante i controlli effettuati dal presente Collegio sindacale non sono state rilevate violazioni delle norme civilistiche, dello statuto e della normativa fiscale in genere.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società, mentre nostra è la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti, nonché la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, aumentate degli eventuali oneri accessori. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, a eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica. Il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del Collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per quanto attiene ai fatti avvenuti in Piazza San Carlo, il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nel bilancio al 31.12.2017 e al 31.12.2018, in ottica meramente prudenziale, la Società aveva provveduto a stanziare un fondo rischi a copertura del

rischio connesso ai contenziosi riguardanti gli eventi occorsi; l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto al 2018, considerato l'intervento delle Compagnie Assicuratrici del Comune di Torino e della Società per la gestione delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti. Queste ultime, infatti, hanno raggiunto un accordo "Accordo integrativo e modificativo del patto di gestione delle vertenze" con il quale hanno assunto la gestione condivisa delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti, in sede civile e penale, sino al raggiungimento dei rispettivi massimali di polizza, con rinuncia a ogni azione di regresso e rivalsa verso gli assicurati. Si dà poi atto che, con una breve relazione del 05.03.2020, i legali della Società, Avv. Giovanni Manganaro e Avv. Michele Bombara, hanno comunicato che dalle informazioni acquisite dalla Compagnia assicuratrice della Società, al mese di febbraio 2020, risultavano circa n. 631 richieste formalizzate da parte di soggetti dichiaratisi danneggiati, di cui circa il 50% già gestite dalle suddette Compagnie assicuratrici.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un utile dell'esercizio di euro 1.234 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	7.554.509
Passività	€.	6.159.660
Patrimonio netto	€.	1.393.615
Utile d'esercizio	€	1.234

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	6.284.159
Costi della produzione	€.	6.299.783
Differenza	€.	-15.624
Proventi ed oneri finanziari	€.	1.405
Rettifiche di valore di att. e pass. Fin.	€	0
Imposte sul reddito	€.	-15.453
Utile d'esercizio	€.	1.234

Le poste dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario sono state controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Richiamo di informativa

In ossequio al principio di revisione internazionale (ISA Italia) 706, abbiamo deciso di richiamare la Vostra attenzione, senza pronunciare alcun giudizio, sull'evoluzione dei fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017 illustrati a pagina 11 della Relazione sulla gestione e alle pagg. 41 e 42 della Nota integrativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

In conformità a queste ultime, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B e verificata la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive economiche di Turismo, Torino e Provincia S.c.r.l.

Inoltre, ai sensi della lettera e) dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2010, introdotta dall'art. 10 del D.Lgs. n. 139/2015 e confermata dal D.Lgs. n. 135/2016, siamo tenuti a esprimere un giudizio anche sulla conformità della relazione di gestione alle norme di legge.

A tal proposito non abbiamo rilevato alcuna violazione.



Infine, dichiariamo che, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non abbiamo riscontrato errori significativi nella relazione sulla gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, sulla base delle verifiche svolte, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di vigilanza si dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza delle legge e dello statuto sociale;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni periodiche, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e accertato che le suddette operazioni fossero coerenti con le delibere assunte e improntate ai principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e/o dello statuto;
- valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- preso atto di quanto riportato dai legali della Società nella breve relazione del 05.03.2020, consegnata al presente Collegio in occasione del Consiglio di amministrazione del 09.03.2020, relativamente al giudizio sugli eventi verificatisi in Torino, in Piazza san Carlo, in data 03.06.2017;
- incontrato e scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza della Società e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Organo di amministrazione ed è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- la Nota integrativa, oltre a essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale; in particolare, la Società ha rispettato gli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla stessa dall'art. 1, commi 125-129 della L. n. 124/2017 relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

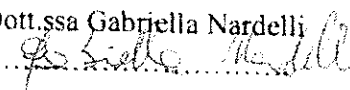
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

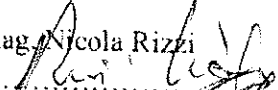
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare sia il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, sia la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota integrativa.

18 marzo 2020

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Gabriella Nardelli


Rag. Nicola Rizzi


Dott. Edoardo Sortino
